

Azienda sanitaria locale 'TO3'

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (DiPSa).

In esecuzione della deliberazione n. 973 del 10.11.2022 è indetto, ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484/97, del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., dal D.L. 158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e della D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (DiPSa).

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal DPR 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per l'Area Sanità. L'esclusività del rapporto di lavoro costituirà criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1 Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/01 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752 del 26/07/1976.

2 Idoneità fisica: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio.

3 Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Non essere sottoposto a procedimenti penali.

Età: ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127, la partecipazione alle selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è più soggetta a limite di età, salve le limitazioni previste dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei requisiti seguenti:

- **laurea specialistica o magistrale nella classe relativa alla specifica area, ovvero:**
- **scienze infermieristiche e ostetriche;**
- **scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione;**
- **scienze delle professioni sanitarie tecniche;**
- **scienze delle professioni sanitarie della prevenzione.**
- **iscrizione al relativo albo professionale.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- **Anzianità** di servizio di almeno cinque anni prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Prevenzione, della Riabilitazione e della Professione di Ostetrica.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

- **Curriculum** redatto ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/97 ovvero con riferimento:

- a) alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
- b) casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso di attribuzione di incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del direttore del competente dipartimento o unità operativa della A.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera (art 6 c. 2 DPR 484/97);
- c) scenario organizzativo in cui ha operato;
- d) rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- e) particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- f) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- g) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- h) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- i) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- j) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- k) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica. (art. 9 c. 2 DPR 484/97).

l) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera h), possono essere autocertificati dal candidato (DPR 484/97 art. 8 c. 5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

- **Attestato di formazione manageriale.**

Fino all'espletamento del primo corso di formazione, si prescinde dal possesso del requisito dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile nonché quanto previsto dall'Art. 15 c. 8) del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

L'accertamento dei requisiti dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.P.R. 484 del 10.12.97 è effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 15 comma 7 bis lettera a) del D. Lgs. 502 del 30.12.92 e ss.mm.ii., e l'ammissibilità verrà comunicata ai candidati, immediatamente prima del colloquio.

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DELLA S.C. Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa)

Il Decreto Balduzzi (D.L. 158/2012 convertito nella L. 189/2012) definisce le linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario del Piemonte.

Tale deliberazione prevede che l'Azienda definisca il concreto fabbisogno che caratterizza la struttura complessa cui afferrisce l'incarico sotto i profili clinico, tecnico, scientifico e manageriale, tenendo conto della programmazione aziendale generale e delle attività che la struttura complessa è chiamata a svolgere. Per questo motivo si rende necessario da un lato specificare la tipologia di struttura cui si riferisce l'incarico e dall'altro il profilo professionale dei candidati.

TIPOLOGIA DELL'AZIENDA

L'ASL TO3 è un'Azienda territoriale di circa 581.000 residenti distribuiti su un territorio comprendente 109 Comuni per complessivi 2.952 Km^q, caratterizzato da forti differenziazioni collegate a realtà sociali articolate (dalle aree della prima cintura metropolitana a forte concentrazione abitativa a quelle di estrema montagna a scarsissima densità abitativa).

La popolazione è così distribuita

- Per fasce di età:

| ANNI | POPOLAZIONE ASL TO3 31/12/2021 | | | incidenza % fasce di età | | |
|---------------|-----------------------------------|----------------|----------------|--------------------------|----------------|----------------|
| | M | F | TOT | M | F | T |
| 0-14 | 32.922 | 31.117 | 64.039 | 11,63% | 10,47% | 11,03% |
| 15-18 | 11.362 | 10.612 | 21.974 | 4,01% | 3,57% | 3,79% |
| 19-49 | 98.439 | 96.473 | 194.912 | 34,76% | 32,45% | 33,58% |
| 50-64 | 67.689 | 70.360 | 138.049 | 23,90% | 23,66% | 23,78% |
| 65-74 | 35.682 | 39.290 | 74.972 | 12,60% | 13,21% | 12,92% |
| =>75 | 37.083 | 49.474 | 86.557 | 13,10% | 16,64% | 14,91% |
| TOTALI | 283.177 | 297.326 | 580.503 | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

- Per Distretto:

| DISTRETTO | N.COMUNI | Anno 2020 | Anno 2021 |
|---------------------------|------------|----------------|----------------|
| Area Metropolitana Nord | 8 | 87.595 | 143.401 |
| Area Metropolitana Centro | 5 | 144.158 | 87.646 |
| Area Metropolitana Sud | 6 | 97.145 | 97.067 |
| Pinerolese | 47 | 134.272 | 134.250 |
| Val Susa - Val Sangone | 43 | 118.234 | 118.139 |
| TOTALE | 109 | 581.404 | 580.503 |

Il territorio è ripartito in 5 Distretti Territoriali (Distretto Area Metropolitana Centro, Distretto Area Metropolitana Sud, Distretto Area Metropolitana Nord, Distretto Pinerolese, Distretto Val Susa Val Sangone).

L'ASL TO3 gestisce tre ospedali: Rivoli, Pinerolo e Susa. Gli ospedali di Rivoli e Pinerolo sono classificati come ospedali Spoke con DEA di I livello, mentre l'ospedale di Susa è classificato come ospedale di base con Pronto Soccorso di Area disagiata, al fine di tutelare le aree territoriali con tempi di percorrenza superiori ai tempi previsti dal Regolamento per un servizio di emergenza efficace (D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della

Legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”).

I posti letto ospedalieri complessivi sono 620.

La riconversione di quattro piccoli ospedali (Giaveno, Torre Pellice, Avigliana e Pomaretto) ha portato alla creazione di quattro strutture di CAVS (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria) per un totale di 82 posti letto.

Sono attive inoltre le seguenti Case della Salute: Avigliana, Giaveno, Torre Pellice, Pianezza, Cumiana, Vigone e Beinasco (Borgaretto) ed una Casa della Salute Materno infantile a Collegno.

Sul territorio aziendale è presente l’A.O.U. San Luigi di Orbassano con cui sono stati avviati numerosi progetti di integrazione delle attività.

Sono altresì presenti n. 6 Case di Cura private accreditate per circa n. 600 P.L. complessivi dedicati a Neuropsichiatria, R.R.F e Lungodegenza.

L’Azienda ha circa 4.000 dipendenti, 250 unità di personale con contratti atipici, 400 medici convenzionati di medicina generale, 60 pediatri di libera scelta, circa 260 specialisti convenzionati.

Il bilancio è pari a circa 1.000 milioni di euro.

Livello ospedaliero

Il riordino della rete dei Presidi Ospedalieri, sia all’interno dell’A.S.L. TO3 sia nella loro integrazione con l’area sovra zonale e con l’AOU San Luigi Gonzaga in particolare, rappresenta uno degli elementi centrali su cui è basata la nuova organizzazione dell’A.S.L. TO3.

In tale ambito vanno ricercati ed implementati modelli organizzativi basati su un impiego delle risorse tarato sulle necessità reali dei pazienti, attraverso:

- la logica integrazione in rete per gli Ospedali dell’A.S.L. TO3 e l’integrazione con gli altri Ospedali dell’Area sovra zonale, anche per quanto riguarda il flusso degli utenti e il concetto delle patologie traccianti;
- la riorganizzazione delle aree di degenza per intensità di cure;
- l’uso razionale della day surgery (con o senza pernottamento) e della chirurgia ambulatoriale organizzata in aree specifiche di day care;
- la realizzazione di modelli tipo week surgery;
- la ricerca dell’appropriatezza clinica ed organizzativa.

In particolare si ritiene necessario implementare in tutte le realtà modelli relativi all’organizzazione per complessità ed intensità di cure.

Ovviamente le situazioni logistiche locali giocheranno un ruolo rilevante su questa tematica, ma la condivisione dalla impostazione da parte dei professionisti può portare in tutte le realtà ospedaliere dell’A.S.L. TO3, ove già non avviato, alla realizzazione del modello di riferimento.

La rete ospedaliera

Fermo restando la presenza nell’ambito dell’A.S.L. TO3 dei Presidi Ospedalieri (Ospedali di Pinerolo, Rivoli e Susa), il modello organizzativo adottato è quello del funzionamento in rete degli stessi, a loro volta integrati nella rete delle strutture e dei servizi territoriali.

La finalità generale cui si ispira tale modello, è quello di garantire nell’ambito della logica di produzione, omogeneità delle risposte sanitarie, adeguati livelli di qualità e sicurezza, in condizione di distribuzione equa delle risorse a livello dell’A.S.L. TO3, ma anche in integrazione e dialogo con i Presidi dell’Area Sovrazonale per lo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali condivisi.

Capisaldi di tale organizzazione sono, da un lato i Presidi, intesi come Strutture di produzione, e dall’altra i Dipartimenti clinici, a matrice trasversale, i quali apportano le necessarie professionalità, e comunque orientati a garantire, stante la trasversalità, l’omogeneità dei percorsi e degli atteggiamenti diagnostici e clinico-assistenziali.

Gli attori diventano quindi in particolar modo:

- il Coordinatore dell’Area Ospedaliera con funzione di sovrintendenza a garanzia del corretto andamento nell’operato delle singole Direzioni Mediche di Presidio e Dipartimenti rispetto agli obiettivi aziendali di integrazione;

- i Direttori Medici di Presidio Ospedaliero, garanti dell'organizzazione e gestione generale del Presidio;
- i Direttori dei Dipartimenti diagnostici e clinico-assistenziali;
- i Direttori di Struttura Complessa e i Responsabili di Struttura Semplice, quali espressione della produzione.

All'interno del disegno globale della rete ospedaliera è necessaria l'articolazione di percorsi diagnostico terapeutici per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale. In tale contesto si inserisce altresì la logica della revisione dei flussi per gli utenti per "patologie traccianti", nell'A.S.L. TO3 ed in integrazione con gli altri Ospedali della Regione, che operi secondo i dettami della rete oncologica attraverso la presa in carico dei Centri Accoglienza e Servizi (CAS) e dei Gruppi Interdisciplinari Cure (GIC) che ne stabiliscano i percorsi di cura più appropriati.

Dotazione strutturale

Le specialità presenti e i posti letto sono riepilogati nella tabella sottostante:

| Presidio Ospedaliero "Ospedale degli Infermi" RIVOLI | | | | Letti RO | Letti DH | TOTALE |
|--|----|----|--|------------|-----------|------------|
| 010079 | 01 | 08 | Cardiologia | 12 | 0 | 12 |
| 010079 | 01 | 26 | Medicina generale | 54 | 0 | 54 |
| 010079 | 01 | 26 | Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza | 4 | 0 | 4 |
| 010079 | 01 | 29 | Nefrologia | 6 | 0 | 6 |
| 010079 | 01 | 32 | Neurologia | 18 | 0 | 18 |
| 010079 | 01 | 02 | DH Multispecialistico non chirurgico (tutte le discipline mediche) | 0 | 5 | 5 |
| 010079 | 01 | 09 | Chirurgia generale | 25 | 0 | 25 |
| 010079 | 01 | 36 | Ortopedia e traumatologia | 22 | 0 | 22 |
| 010079 | 01 | 38 | Otorinolaringoiatria | 0 | 0 | 0 |
| 010079 | 01 | 43 | Urologia | 21 | 0 | 21 |
| 010079 | 01 | 98 | Day surgery (tutte le discipline chirurgiche compresa ORL) | 0 | 12 | 12 |
| 010079 | 01 | 04 | Week surgery (tutte le discipline chirurgiche compresa ORL) | 18 | 0 | 18 |
| 010079 | 01 | 31 | Nido | 14 | 0 | 14 |
| 010079 | 01 | 37 | Ostetricia e ginecologia | 24 | 0 | 24 |
| 010079 | 01 | 39 | Pediatria | 6 | 1 | 7 |
| 010079 | 01 | 62 | Neonatologia | 5 | 0 | 5 |
| 010079 | 01 | 49 | Terapia intensiva e rianimazione | 4 | 0 | 4 |
| 010079 | 01 | 50 | Terapia intensiva/subintensiva cardiologica | 10 | 0 | 10 |
| 010079 | 01 | 40 | Psichiatria SPDC | 11 | 0 | 11 |
| 010079 | 01 | | Tot HSP | 254 | 18 | 272 |

| Presidio Ospedaliero " Ospedale Civile E.AGNELLI" PINEROLO | | | | PL dal 01/01/2019 | | |
|--|----------|----------|---|-------------------|----------|--------|
| Cod Strutt. | Sub cod. | Cod Spec | Descr Specialità | Letti RO | Letti DH | TOTALE |
| 010030 | 01 | 08 | Cardiologia | 10 | 0 | 10 |
| 010030 | 01 | 26 | Medicina generale | 46 | 0 | 46 |
| 010030 | 01 | 26 | Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza | 4 | 0 | 4 |
| 010030 | 01 | 29 | Nefrologia | 6 | 0 | 6 |
| 010030 | 01 | 32 | Neurologia | 15 | 0 | 15 |
| 010030 | 01 | 02 | DH Multispecialistico non chirurgico (tutte le discipline mediche compresa Oncologia) | 0 | 5 | 5 |
| 010030 | 01 | 09 | Chirurgia generale | 20 | 0 | 20 |
| 010030 | 01 | 36 | Ortopedia e traumatologia | 24 | 0 | 24 |
| 010030 | 01 | 38 | Otorinolaringoiatria | 4 | 0 | 4 |
| 010030 | 01 | 98 | Day surgery (tutte le discipline chirurgiche compresa Oculistica e Urologia) | 0 | 12 | 12 |
| 010030 | 01 | 04 | Week surgery (tutte le discipline chirurgiche compresa Oculistica e Urologia) | 20 | 0 | 20 |
| 010030 | 01 | 31 | Nido | 9 | 0 | 9 |
| 010030 | 01 | 37 | Ostetricia e ginecologia | 18 | 0 | 18 |
| 010030 | 01 | 39 | Pediatria | 4 | 1 | 5 |
| 010030 | 01 | 62 | Neonatologia | 4 | 0 | 4 |
| 010030 | 01 | 49 | Terapia intensiva e rianimazione | 6 | 0 | 6 |
| 010030 | 01 | 50 | Terapia intensiva/subintensiva cardiologica | 6 | 0 | 6 |
| 010030 | 01 | 40 | Psichiatria SPDC | 11 | 0 | 11 |
| 010030 | 01 | 56 | Recupero e riabilitazione funzionale 2 livello | 17 | 0 | 17 |
| 010030 | 01 | 67 | Libera Professione/Pensionanti multispecialistico | 2 | 1 | 3 |
| 010030 | 01 | | Tot HSP | 226 | 19 | 245 |

Presso il presidio di Pomaretto è presente la Lungodegenza con n. 18 posti letto ordinari.

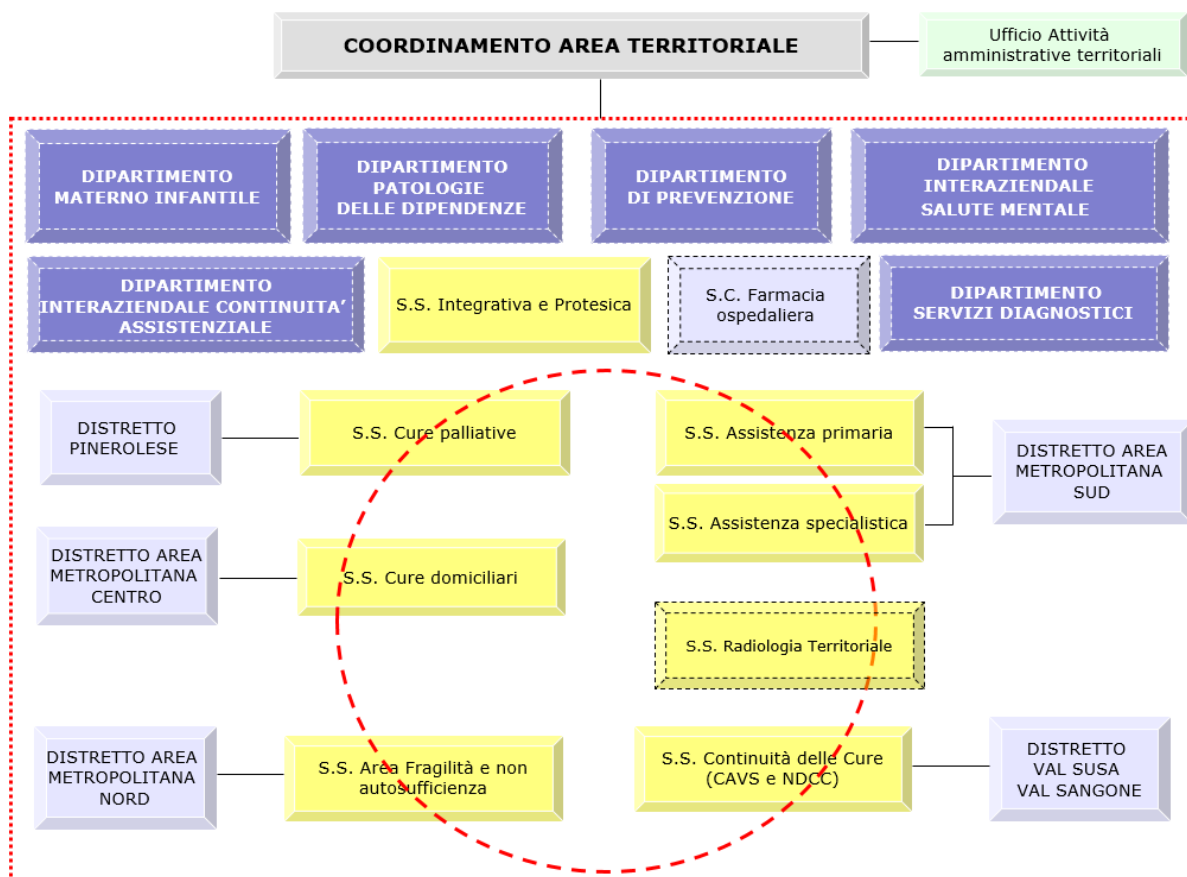
| Presidio Ospedaliero "Ospedale Civile" SUSA | | | | Letti RO | Letti DH | TOTALE |
|---|----|----|--|----------|----------|--------|
| 010079 | 04 | 26 | Medicina generale | 24 | 0 | 24 |
| 010079 | 04 | 09 | Chirurgia generale | 5 | 0 | 5 |
| 010079 | 04 | 36 | Ortopedia e traumatologia | 11 | 0 | 11 |
| 010079 | 04 | 98 | Day surgery (tutte le discipline chirurgiche compresa Ginecologia) | 0 | 6 | 6 |
| 010079 | 04 | 04 | Week surgery (tutte le discipline chirurgiche compresa Ginecologia) | 6 | 0 | 6 |
| 010079 | 04 | 02 | DH multispecialistico non chirurgico (Medicina Generale, Malattie metaboliche e diabetologia, Oncologia) | 0 | 2 | 2 |
| 010079 | 04 | | Tot HSP | 46 | 8 | 54 |
| Presidio Ospedaliero di VENARIA | | | | Letti RO | Letti DH | TOTALE |
| 010079 | 05 | 26 | Medicina generale | 15 | 0 | 15 |
| 010079 | 05 | 02 | DH multispecialistico (Medicina, Oncologia, Diabetologia) | 0 | 1 | 1 |
| 010079 | 05 | 60 | Lungodegenza | 15 | 0 | 15 |
| 010079 | 05 | | Tot HSP | 30 | 1 | 31 |

Livello territoriale

Anche in ambito territoriale la razionalizzazione dei Servizi rappresenta uno degli elementi centrali su cui è basata la nuova organizzazione dell'A.S.L. TO3, con la diffusione nell'organizzazione e all'interno di tutti i Servizi di modelli organizzativi basati sulla efficacia assistenziale e gestionale e su un uso razionale delle risorse e, soprattutto, orientati all'integrazione con la rete ospedaliera.

A livello del territorio sono individuati:

- il Coordinamento Area Territoriale;
- i cinque distretti;
- il Dipartimento Materno Infantile (funzionalmente);
- il Dipartimento Patologia delle Dipendenze;
- il Dipartimento Interaziendale Salute Mentale;
- il Dipartimento Interaziendale Continuità Assistenziale.



CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Livello centrale

A livello centrale l'articolazione organizzativa prevede l'Area delle Strutture in staff alla Direzione Generale:

- staff del Direttore Generale;
- staff del Direttore Amministrativo e strutture afferenti al Direttore Amministrativo;
- staff del Direttore Sanitario.

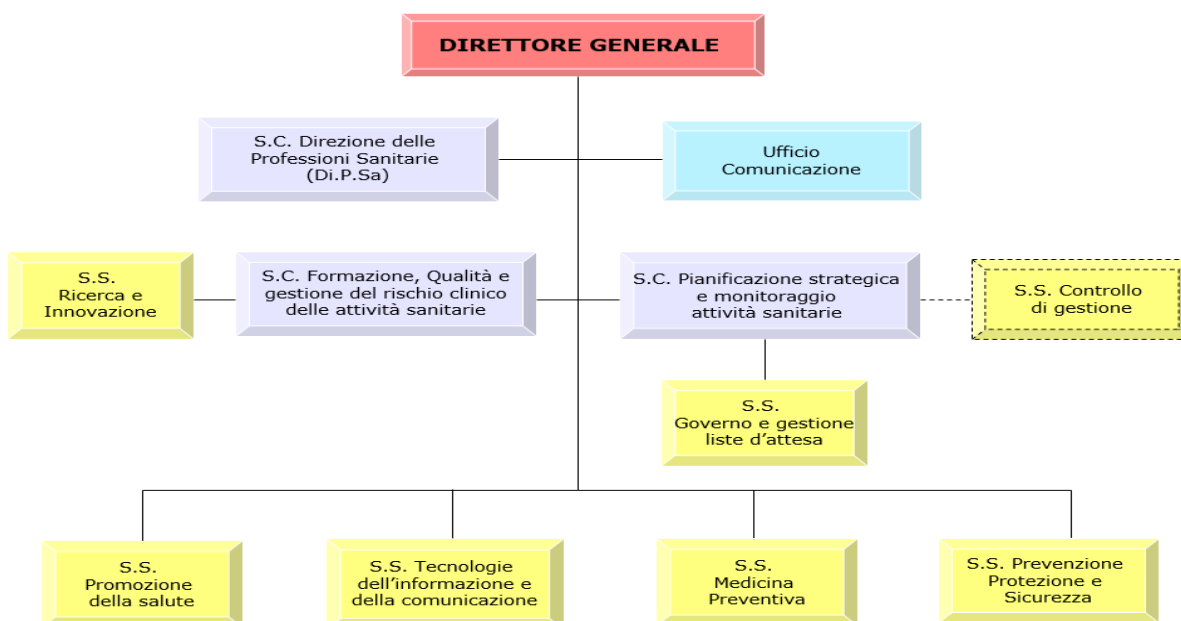
Staff del Direttore Generale

La Direzione Aziendale, a sostegno delle attività tipiche di governo strategico, si avvale di Strutture che si riferiscono a funzioni relative ai processi di tutta l'organizzazione aziendale, collocate in posizione di staff.

Lo staff si compone di articolazioni organizzative o funzionali di supporto che presiedono a specifiche attività, ivi compresi i rapporti interistituzionali e di comunicazione, oltre a quelle connesse con la funzione propria di datore di lavoro.

In staff al Direttore Generale sono individuate le seguenti Strutture:

- Struttura Complessa "Pianificazione strategica e monitoraggio attività sanitarie" con al suo interno la Struttura Semplice "Governo e gestione liste d'attesa";
- Struttura Complessa "Formazione, Qualità e gestione del rischio clinico delle attività sanitarie" con al suo interno la Struttura Semplice "Ricerca e Innovazione";
- Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie";
- Strutture Semplice "Prevenzione Protezione e Sicurezza";
- Struttura Semplice "Promozione della Salute";
- Struttura Semplice "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione";
- Ufficio "Comunicazione".



S.C. Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa.)

Direzione delle Professioni Sanitarie

La “Direzione delle Professioni Sanitarie” (Di.P.Sa.) è una Struttura Complessa collocata in staff al Direttore Generale che assolve alle seguenti finalità:

- Garantire un’assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico sanitaria, della riabilitazione e della prevenzione efficace, efficiente, di qualità ed adeguata alla globalità dei bisogni dei cittadini.
- Costruire le basi, delineare i percorsi e definire le strategie e le modalità per incidere sull’organizzazione “assistenziale” in sinergia con la Direzione Medica e la Direzione Distrettuale.
- Contribuire al continuo adeguamento dei servizi offerti in risposta alla domanda espressa dalla popolazione di riferimento, predisponendo forme di organizzazione dei servizi secondo le modalità ritenute più idonee a massimizzare gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità dei processi assistenziali e del lavoro.
- Sviluppare e/o sostenere percorsi di integrazione organizzativa e clinico assistenziale con interlocutori significativi (Direzione Medica Ospedaliera/Territoriale, Direttori di Dipartimento, Direttori di Struttura e Servizi trasversali) in fase di programmazione, sviluppo e verifica.
- Mantenere in essere i percorsi di continuità assistenziale con i servizi territoriali e svilupparne dei nuovi in riferimento a nuovi bisogni espressi dall’utenti e/o a situazioni di necessità emergenti relativamente a nuove patologie.
- Assicurare lo sviluppo e l’innovazione dei processi assistenziali e organizzativi, rafforzando, sostenendo e valorizzando le competenze Clinico-Assistenziali-Ostetrico-Tecnico-Riabilitative, in sinergia con il Mondo Accademico e con le diverse Professioni.

La struttura Di.P.Sa si costituisce come riferimento unico e trasversale per le funzioni di specifica competenza per tutte le articolazioni organizzative dell’Azienda, così come previste dall’Atto aziendale.

La Struttura è dotata di risorse professionali e strumentali necessarie a poter svolgere funzioni ad essa assegnate in quanto titolare dell’indirizzo, direzione e coordinamento del personale delle professioni sanitarie delle quattro aree professionali (infermieristica ed ostetrica, tecnico sanitaria, della riabilitazione e della prevenzione) e del personale di supporto alle attività assistenziali.

La Struttura è costituita da una Direzione Centrale che si divide in due Aree (denominate Area Nord e Area Sud) tra loro integrate e in cui operano i Referenti Ospedalieri e Territoriali

Il Direttore della S.C. Di.P.Sa., i Referenti di Area e Coordinatori a livello Dipartimentale, costituiscono il Nucleo di Coordinamento.

Il Direttore della S.C. Di.P.Sa. interagisce e si raccorda con le Direzioni, Servizi e Strutture poste in staff e/o in line alla Direzione Generale, Sanitaria ed Amministrativa. Dipendono dal Direttore della S.C. Di.P.Sa. le altre figure professionali che ricoprono posizioni di responsabilità, per specifica competenza, ai vari livelli organizzativi dell'Azienda.

La funzione fondamentale della struttura Di.P.Sa è il governo integrato dei processi assistenziali e del sistema professionale ai vari livelli organizzativi dell'Azienda attraverso:

- la partecipazione alla definizione degli obiettivi aziendali;
- la partecipazione al processo di budgeting.
- la definizione degli obiettivi della Struttura e la loro realizzazione;
- la programmazione, gestione, controllo e valutazione dei Professionisti Sanitari di riferimento e del Personale di Supporto in applicazione della normativa e della disciplina contrattuale.
- la programmazione, gestione e controllo delle risorse economiche e tecnologiche assegnate.
- la riorganizzazione e rimodulazione dei Servizi e dei volumi di prestazioni al variare dei vincoli organizzativi ed economici e dei bisogni di salute della popolazione.
- la progettazione, sperimentazione, realizzazione e valutazione di modelli organizzativi assistenziali innovativi.
- il coordinamento della mobilità interna/esterna del personale di riferimento.
- la progettazione e l'attuazione di una formazione continua, in cooperazione con l'area di formazione aziendale, promuovendo l'aggiornamento periodico, del personale afferente, con lo scopo di sviluppare un'Assistenza Infermieristica/Ostetrica/Tecnica/Riabilitativa per obiettivi, la ricerca, il lavoro di gruppo. Tale processo contempla la presentazione dei risultati raggiunti attraverso incontri periodici, seminari, convegni, pubblicazioni.
- la promozione e partecipazione ai progetti di miglioramento continuo di qualità ed EBN EBP.

Dotazione di personale

Il personale assegnato alla S.C. Di.P.Sa ammonta a 17 unità ed è così composto:

| Unità di personale | 17 |
|--|-----------|
| Personale dirigente infermieristico | 1 |
| Personale infermieristico | 8 |
| Personale san. Ostetrica | 1 |
| Personale tecnico sanitario (OSS) | 1 |
| Personale tecnico (laboratorio e radiologia) | 2 |
| Personale tecnico della prevenzione | 1 |
| Altro (educatore – fisioterapista) | 2 |
| Personale amministrativo | 1 |

Afferisce al Di.P.Sa tutto il personale del comparto sanitario (circa 2.000 unità) e il personale Operatore Tecnico addetto all'assistenza e Ausiliario specializzato (circa 600 unità).

Competenze professionali

Il compito precipuo della S.C. DIPSa è quello di assicurare la programmazione, la pianificazione, il coordinamento, la verifica e l'indirizzo del personale delle professioni sanitarie appartenenti alle aree professionali infermieristiche, ostetriche, tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione, nonché del personale di supporto alle attività assistenziali (OSS e OTA).

Svolge, in collaborazione con i direttori di Dipartimento e di Struttura Complessa, funzione di integrazione professionale e multi-disciplinare, per lo sviluppo dei percorsi e dei processi clinico-assistenziali, nel rispetto delle autonomie e responsabilità individuali. Per quanto riguarda la

gestione del personale delle professioni sanitarie sopra elencate, opera confrontandosi con le Direzioni Mediche di Presidio e di Dipartimento.

Nello specifico il Direttore S.C. DIPSА dovrà dimostrare di:

- possedere esperienza, attitudine e capacità professionale coerente con il profilo oggettivo della Direzione delle professioni sanitarie
- conoscere la legislazione e il dettato contrattuale dell'area delle professioni sanitarie, in particolare per quanto attiene l'applicazione degli istituti contrattuali e del codice disciplinare
- conoscere i principali modelli e strumenti di management sanitario
- saper programmare il fabbisogno complessivo delle risorse di personale, in termini di consistenza numerica e pianificazione del turnover
- possedere esperienza nell'analisi dei bisogni e nella progettazione di processi assistenziali per diverse competenze, adeguati a fornire la risposta più appropriata per l'utenza
- promuovere e sviluppare le condizioni per facilitare l'attitudine al lavoro di gruppo e all'integrazione organizzativa, orientata alla multiprofessionalità e alla interdisciplinarietà
- possedere esperienza nell'ambito dei processi di accreditamento e della valutazione della qualità clinico-organizzativa (indicatori di struttura, processo, esito)
- implementare meccanismi operativi finalizzati alla definizione di indicatori di qualità dell'assistenza, e alla precoce rilevazione di eventi critici, secondo i criteri fissati dalla comunità scientifica
- implementare progetti di ricerca e di sviluppo professionale, perseguendo la valorizzazione del personale e l'integrazione delle professionalità presenti nella struttura.
- garantire la continuità assistenziale e l'integrazione ospedale-territorio
- partecipare al monitoraggio di eventuali situazioni di disagio lavorativo al fine di attivare strumenti di supporto ai gruppi coinvolti
- implementare i processi di inserimento e valutazione del personale neo-assunto sulla base di competenze di contesto, valori condivisi, rispetto ai codici deontologici ed etici
- collaborare alla definizione degli indirizzi concernenti l'applicazione del contratto, all'identificazione di sistemi premianti e di un sistema di valutazione delle prestazioni/competenze coerente con il più generale sistema aziendale, implementandolo e garantendone la gestione in modo omogeneo
- supportare la Direzione Generale nella definizione e realizzazione degli obiettivi aziendali
- partecipare al processo di budgeting per quanto attiene alla definizione quali-quantitativa e la distribuzione delle risorse umane
- sviluppare sinergie con le direzioni mediche di presidio e dei Distretti, per concorrere al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi assegnati dalla Direzione Strategica
- partecipare alla promozione dei processi di miglioramento continuo di qualità e di sviluppo di modelli organizzativi assistenziali perseguendo ricerca e innovazione.

Capacità organizzative

Il candidato dovrà dimostrare di avere capacità organizzative in grado di:

- conoscere ed implementare le tecniche di progettazione e pianificazione e di realizzazione di progetti in ambito aziendale
- promuovere progetti di impatto aziendale e di re-ingegnerizzazione organizzativa di servizi e di percorsi in collaborazione con gli altri Servizi e le Strutture Complesse coinvolti
- attuare soluzioni organizzative e strutturali per rispondere agli indirizzi aziendali, garantendo la compatibilità logistica e organizzativa complessiva
- programmare con competenza ed esperienza i processi di turn-over nel rispetto delle linee strategiche, del piano del fabbisogno triennale, delle indicazioni regionali
- attuare processi di programmazione, monitoraggio degli indicatori del processo assistenziale inerenti alla valutazione dell'utilizzo delle risorse, nell'ottica del miglioramento continuo
- utilizzare i più comuni applicativi gestionali inerenti alla gestione delle risorse umane

Governo clinico

Il candidato dovrà dimostrare di avere competenze nell'ambito della gestione per processi, secondo un modello di miglioramento continuo della Qualità (audit, utilizzo di standard, PDTA) e della gestione del rischio clinico.

Inoltre dovrà dimostrare di avere capacità in grado di:

- Promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi della S.C., collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff (formazione qualità e risk management, Servizio Prevenzione e protezione, medicina preventiva...); - Conoscere ed applicare strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi, adottando le eventuali misure preventive;
- Effettuare l'analisi dei bisogni, nella progettazione ed implementazione di processi di assistenza volti a fornire risposta assistenziale, di modelli assistenziali centrati sulla presa in carico del Paziente, sulla personalizzazione delle cure
- Promuovere ed assicurare la corretta applicazione dei protocolli, linee guida e procedure aziendali, con riferimento alle migliori pratiche professionali;
- Presidiare l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza degli operatori e sicurezza degli utenti;
- Garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti
- Promuovere modelli organizzativi - assistenziali volti a valorizzare le professioni sanitarie, favorire la qualità dell'assistenza, umanizzazione delle cure
- Facilitare l'integrazione ai diversi livelli: ospedale e territorio, intra ed interprofessionale, intraospedaliera, a livello dipartimentale ed interdipartimentale nell'ottica della continuità assistenziale

Formazione/ricerca scientifica

Il candidato dovrà attestare un proprio percorso formativo coerente con gli obiettivi della struttura e di avere interesse nell'ambito della ricerca scientifica e dell'innovazione organizzativa.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - TERMINE E MODALITÀ

La domanda di ammissione, da redigersi in carta semplice, indirizzata alla Struttura Complessa Personale e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, potrà essere inoltrata con le seguenti modalità:

raccomandata a.r. o agenzia di spedizione = Struttura Complessa Personale e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 – Via Martiri XXX Aprile, 30 – 10093 COLLEGNO (TO)

In tal caso l'istanza debitamente firmata dall'interessato deve essere spedita unitamente a fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore

tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo = aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

L'istanza e la documentazione (curriculum, elenco documenti e autocertificazioni varie) devono essere sottoscritte e scannerizzate e devono essere allegate in un unico file formato pdf comprensiva di copia di valido documento d'identità in corso di validità dell'aspirante.

La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata propria. In caso contrario si provvederà all'esclusione dal bando.

In caso di invio tramite P.E.C. la data di spedizione è stabilita e comprovata dall'Ente ricevente.

Non è valido l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza, anche se inoltrate a mezzo del servizio postale: non fa fede il timbro postale.

Nella domanda i candidati devono dichiarare ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R., i seguenti dati:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza ed il codice fiscale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto 1 dei "Requisiti Generali di ammissione") e un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; in particolare di non aver riportato condanne penali per i reati di cui agli articoli_600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undicies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori oppure indicare le eventuali condanne riportate;
- 6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 7) titoli di studio posseduti e requisiti generali e specifici di ammissione (indicando sede e denominazione dell'Istituto/Università presso i quali gli stessi sono stati conseguiti, data conseguimento, titolo della tesi, votazione riportata, per la specializzazione indicare inoltre la durata legale del corso di anni accademici e se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o ai sensi del D.Lgs n. 368/99;
- 8) l'iscrizione all'albo professionale relativo al profilo professionale posseduto con indicazione del luogo, data e numero di iscrizione;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 12) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina (in caso negativo omettere tale dichiarazione)
- 13) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- 14) di accettare le condizioni fissate dal bando di concorso, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico-economico del personale dell'ASL TO3;
- 15) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio competente per le finalità di gestione dell'avviso e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, saranno trattati soltanto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica-economica del candidato. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione;

16) data e firma in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda in originale comporta l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Gli aspiranti devono altresì indicare l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con esatta indicazione del codice di avviamento postale, n.

telefonico (anche cellulare); essi sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- a) Curriculum formativo e professionale redatto e sottoscritto dall'interessato.
- b) Idonea certificazione attestante il conseguimento dei titoli di cui al punto 2. La certificazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato non può essere prodotta in autocertificazione secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 5 del D.P.R. 484/1997.
- c) Eventuali pubblicazioni o altri documenti scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare.
- d) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.
- e) Copia fotostatica di valido documento di riconoscimento con fotografia.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi presso questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere materialmente prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale ai sensi di legge dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.

Di tali pubblicazioni deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata e può valere come dichiarazione di conformità agli originali citando la seguente formula: "Il sottoscritto _____, ai sensi degli Artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara che le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali".

L'aspirante può inoltre allegare eventuali titoli che ritenga opportuno presentare per la valutazione di merito, prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

I titoli che ex art. 5 D.P.R. n. 487/94 danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio o ad eventuali riserve previste da leggi speciali devono essere ritualmente autocertificati.

Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati oltre il termine di scadenza, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

Qualora le dichiarazioni di cui agli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità riguardanti i requisiti d'ammissione si darà notizia di tale irregolarità all'interessato, il quale sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non avrà seguito.

L'Azienda effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, e s.m.i., sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati di cui sopra sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal

concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

La dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di struttura complessa, incarico di responsabile di struttura semplice, incarico di alta professionalità, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della L. n. 735/60 e pertanto occorre specificare analiticamente gli estremi del Ministero della salute con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

La dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.

La dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).

La dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

La dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.

La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza, deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

6) NOMINA DELLA COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., modificato dall'art.20 della Legge 118/2022, è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'ASL TO3 e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di segretario.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato almeno un componente supplente.

Le operazioni di sorteggio si svolgeranno, in pubblica seduta, presso la S.C. Personale e Gestione Risorse Umane dell'A.S.L. TO3, Via Martiri XXX Aprile, n 30 – Collegno (TO), alle ore 10,00 del giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora detto giorno sia sabato o festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo nell'orario anzidetto.

Nel caso in cui i Componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, ai sensi della legislazione vigente, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno nello stesso luogo ed alla stesa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice della selezione.

Qualora detto giorno sia sabato o festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo nell'orario anzidetto.

Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti, sul sito Aziendale: www.aslto3.piemonte.it – Amministrazione trasparente - bandi di concorso; e tramite lettera raccomandata a.r. o telegramma al recapito indicato nella domanda, o tramite Posta Elettronica Certificata nel caso la domanda sia stata inviata per via telematica almeno 15 giorni antecedenti la data del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dalla procedura quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilirà sulla base dell'analisi di una valutazione complessiva, l'idoneità di ciascun candidato all'incarico.

7) PUNTEGGIO MACROAREE E MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione preso atto del profilo Professionale del dirigente da incaricare, così come delineato nel presente avviso, all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione.

Sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

- Curriculum punteggio massimo: punti 40
- Colloquio punteggio massimo: punti 60

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggi avviene sulla base dei seguenti elementi:

Esperienze di carattere professionale e formativo PUNTI 10

(sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3, DPR 484/97)

Titoli professionali posseduti PUNTI 10

(titoli scientifici, accademici, e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)

Volume dell'attività svolta PUNTI 10

(in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2 DPR n. 484/97)

Aderenza al profilo professionale ricercato PUNTI 10

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2 DPR 484/1997).

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di 42/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Ai sensi dell'Art. 15 comma 7 bis lettera b) del D. Leg. n. 502/1992 e ss.mm.ii. sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle

necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo quanto previsto dall'art. 20 della Legge 05.08.2022, n. 118. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'Azienda provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.aslto3.piemonte.it di quanto previsto dall'art. 15 comma 7 bis lettera d) del D. Lgs. 502/1992.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

9) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'A.S.L.TO3 in conseguenza di quanto sopra.

10) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'A.S.L. e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e ai contenuti della D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. Area Sanità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C. Personale e Gestione Risorse Umane- Azienda Sanitaria Locale TO3 presso le sedi di:

Via Martiri XXX Aprile, n. 30 10093 Collegno TO - Tel: 011/4017020 – 4017021 - 4017095.

Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO - Tel. 0121/235181-235216.

Il bando di concorso pubblico sarà disponibile sul sito Aziendale www.aslto3.piemonte.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso - dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Franca DALL'OCCO